

.roma.

• Galleria Palazzo delle Esposizioni, via Nazionale, 194 Tel. 06-4745903. Dal 3 aprile al 22 giugno nell'ambito delle manifestazioni indette dal "Comitato promotore per il **Centenario della nascita di Lucio Fontana**" grande antologica, curata da Enrico Crispolti e Rosella Siligato, che l'hanno articolata in quattro sezioni: la prima, *Fra primitivismo, astrazione ed espressionismo*, relativa alla formazione negli anni Venti e alle sculture degli anni Trenta; la seconda, *Tra figurazione espressionista e spazialismo*, che presenta il lavoro degli anni Quaranta; la terza, *Spazialismi e Informale*, che riguarda il lavoro degli anni Cinquanta; la quarta, infine, *Oltre l'Informale*, che riguarda le nuove esperienze sviluppate negli anni Sessanta.

• Museo LABORATORIO di Arte Contemporanea, Università La Sapienza (direttore Maurizio Calvesi), Piazzale Aldo Moro 5 tel.06/49910365. Fino al 26 marzo *Brecce*, a cura di Antonio Capaccio. La mostra documenta un'ampia area di ricerca, composta prevalentemente da artisti che si sono formati tra gli anni Settanta e i primi anni Ottanta con alcune significative presenze di riferimento appartenenti a generazioni precedenti: Jacopo Benci, Antonio Capaccio, Enrico Castellani, Paolo Di Capua, Claudio Fazio e Tommaso Massimi, Fabrizio Fioravanti con testi di Cesare Maoli, Enrico Gallian, Claudio Givani, Sergio Lombardo, Maurizio Pierfranceschi, Enrico Pulsoni, Rocco Salvia, Arnaldo Sanna, Vincenzo Scolamiero, Ettore Sordini, Silvia Stucky, Beate von Essen, Alfredo Zelli. Durante la rassegna, nelle sale del Museo, incontro di studio, dal titolo "*Colloquia*" promosso da Simonetta Lux, fra docenti, amministratori, artisti, studenti e collezionisti, sul caso "Arte contemporanea a Gibellina" e sulla tutela e conservazione dell'arte contemporanea in città. Si è trattato di dare una risposta ad una provocazione del giornalista Gianantonio Stella, che, sul Corriere della Sera, denunciava come fallimento l'utopia di Gibellina. Dopo il rapporto di Ludovico Corrao (sindaco di Gibellina negli anni della ricostruzione), si sono susseguiti interventi e comunicazioni di: Marisa Volpi, Antonio Calabrò, Carla Accardi, Enzo Fiammetta, Achille Perilli, Pietro Consagra, Maria Andaloro, Pier Luigi Sacco, Silvia Bordini, Roberto Lambarelli, Giuliana Setari, Piero Dorazio, Margherita Coluccini, Miriam Mirolla, Giampiero Ciprotti. Dal 16 aprile, le mostre di **Daniela Monaci** (a cura di Rossella Caruso) e **Lucia Romualdi** (a cura di Annemarie Sauzeau).

• Galleria A.A.M. Architettura Arte Moderna, via del Vantaggio, 12 Tel.06-3219151. Fino al 28 marzo *Gatekeeper*, di **Maurro Folci**, a cura di Francesco Moschini e Mara Coccia. La mostra si articola in tre lavori che unitariamente alludono al tema del "limite", dell'esclusione. Dal lavoro più imponente, realizzato con frammenti di veicoli bellici, prende il titolo la personale: "Gatekeeper", infatti, fa riferimento alla Muraglia di acciaio, costruita con residuati della guerra del Golfo a segnare il confine tra Tijuana e San Diego.

• American ACADEMY in Rome, via Masina 5 tel. 06/58461. Dal 2 aprile al 31 maggio *Ritratti di giardini italiani* dell'architetto paesaggista **Russell Page**, a cura di Martha Boyden, Art Liaison e Alessandra Vinciguerra. La mostra è incentrata sui giardini che Page ha progettato in Italia: Villar Perosa e Villa Frescot (della famiglia Agnelli), La Mortella (di Lady Walton); Villa Silvio Pellico (della famiglia Ajmone-Marsan); La tenuta di San Liberato (della contessa Sanminiatelli); I Giardini della Landriana (della marchesa Taverna). Sono esposti anche, per la prima volta, disegni provenienti dall'archivio personale di Page. Catalogo American Academy in Rome ed Electa.